

## Remo Mondia: “Ogni gioiello è un’opera d’arte”

**Pubblicato:** Giovedì 21 Ottobre 2010



Lo scorso anno ha vinto il premio della critica con un prezioso anello di diamanti (foto sotto). Il premio gliel’ha consegnato Philippe Daverio e quest’anno torna alla mostra dell’artigianato artistico che si terrà a **Ville Ponti dal 21 al 24 ottobre** con un’altra delle sue creazioni. **Remo Mondia è un gioielliere di Gallarate** che ha aperto la sua azienda nel 1987 ma ha iniziato a lavorare in questo settore dieci anni prima. Da sempre, crea gioielli originali e con uno stile particolare: **«quest’anno alla mostra porto un’altro anello**, ha una base d’ebano, un pezzo di galuscià (una pelle nera) con un bordo d’oro, per poi arrivare a un quadrato di diamanti che contiene un opale di fuoco messicano. Vuole rappresentare la terra, i materiali creano un gioco di fantasia». Inoltre la perla al centro può essere cambiata e sostituita con una di un’altro colore. Un’opera originale come sono tutte quelle create nel laboratorio gallaratese perchè **«ogni mia opera ha dietro un’idea, la disegno e poi la sviluppo.**

**Un gioiello è un’opera d’arte e non solo un oggetto da indossare,**



dietro c’è la mia mano dall’inizio alla fine».

Qualità e fantasia infatti, sono indispensabili in un settore che, come altri, ha risentito un calo nelle vendite: «abbiamo sentito la crisi ma credo che se le tue opere sono fatte a mano, di buona qualità e uniche puoi sopravvivere. Ho sempre avuto questa filosofia». Esperto gemmologo, ogni suo gioiello è arricchito da una pietra che «deve essere assolutamente naturale e non trattata» e nasce dalla passione

per questo lavoro perchè ogni creazione «**deve emozionare e piacere alle persone che lo indossano**».

La lavorazione di un gioiello, in genere, v`a da un giorno a un mese. Il gioiello che Mondia porter`a alla mostra di Ville Ponti gli `e costato «due mesi di lavoro. Ho creato un'opera che rispecchia quello che faccio, gioielli da indossare. `E molto particolare ma credo che possa piacere a molti». E mentre aspetta la mostra varesina, Mondia ha gi`a iniziato a lavorare ad un'altra opera, quella che esporr`a alla Triennale di Milano per un progetto rivolto ai gioiellieri: «Hanno chiesto di creare un gioiello che rappresenti Milano. In questo caso ho creato un gioiello maschile che racchiude tanti significati della citt`a. Sono partito dalle guglie del Duomo per arrivare al polso di uomo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it